

COMUNE DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO AGRIVOLTAICO "CLUSTER AEPV11"



Studio di Ingegneria di Accanito **Ciro Alberto**
via Paola Drigo 6, Roma (RM)
email: alberto.accanito@gmail.com

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Ing. **Ciro Alberto Accanito**

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "CLUSTER AEPV11" E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLA RTN, SITO NEL COMUNE DI BRINDISI (BR), POTENZA NOMINALE PARI A 14.000,00 kWN E POTENZA DI PICCO PARI A 14.404,50 kWP.

Oggetto:

Relazione al Piano Particellare di Esproprio

PREGETTISTA: Ing. **Ciro Alberto Accanito**

TIMBRI E FIRME:

NOME FILE: PianoEsproprio_02

Firmato



N°	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	MARZO 2022	PRIMA EMISSIONE	ING. CIRO ACCANITO	ING. CIRO ACCANITO	
01					
02					
03					

RICHIEDENTE:

COLUMNS ENERGY s.p.a.
C.F./P.IVA 10450670962
Via Fiori Oscuri, 13 CAP 20121
Città MILANO
PEC: columnsenergysrl@legalmail.it

Sommario

1. PREMESSA	1
2. INQUADRAMENTO AREA	1
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
4. FASI OPERATIVE	3
5. AREE DI ESPROPRIO ED AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE.....	3
6. CALCOLO DELLE INDENNITÀ	4
7. QUADRO RIASSUNTIVO DEL CALCOLO DELL'INDENNITÀ.....	4
8. CONCLUSIONI	4

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta allo scopo di descrivere le opere di connessione e del relativo piano particellare di esproprio di un progetto integrato di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di agricoltura biologica denominato “Cluster AEPV11”.

L’impianto è articolato in 5 lotti di impianto, ognuno dei quali converge in un’unica linea di connessione interrata; il cluster sarà collegato in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della S.E. della RTN 380/150 kV di Brindisi Pignicelle, come descritto nel preventivo di connessione del Gestore di Rete di cui al codice di rintracciabilità 201900226.

2. INQUADRAMENTO AREA

L’impianto agrovoltaico, denominato “Cluster AEPV11”, è suddiviso in 5 lotti di impianto, con potenza di picco DC totale pari a 14.404,50 KWp e potenza nominale AC totale pari a 14.000,00 KWn; sarà collegato in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della S.E. della RTN 380/150 kV di Brindisi. Il cavidotto di collegamento tra i lotti di impianto e la stazione elettrica di Brindisi sarà lungo circa 6.554 metri.

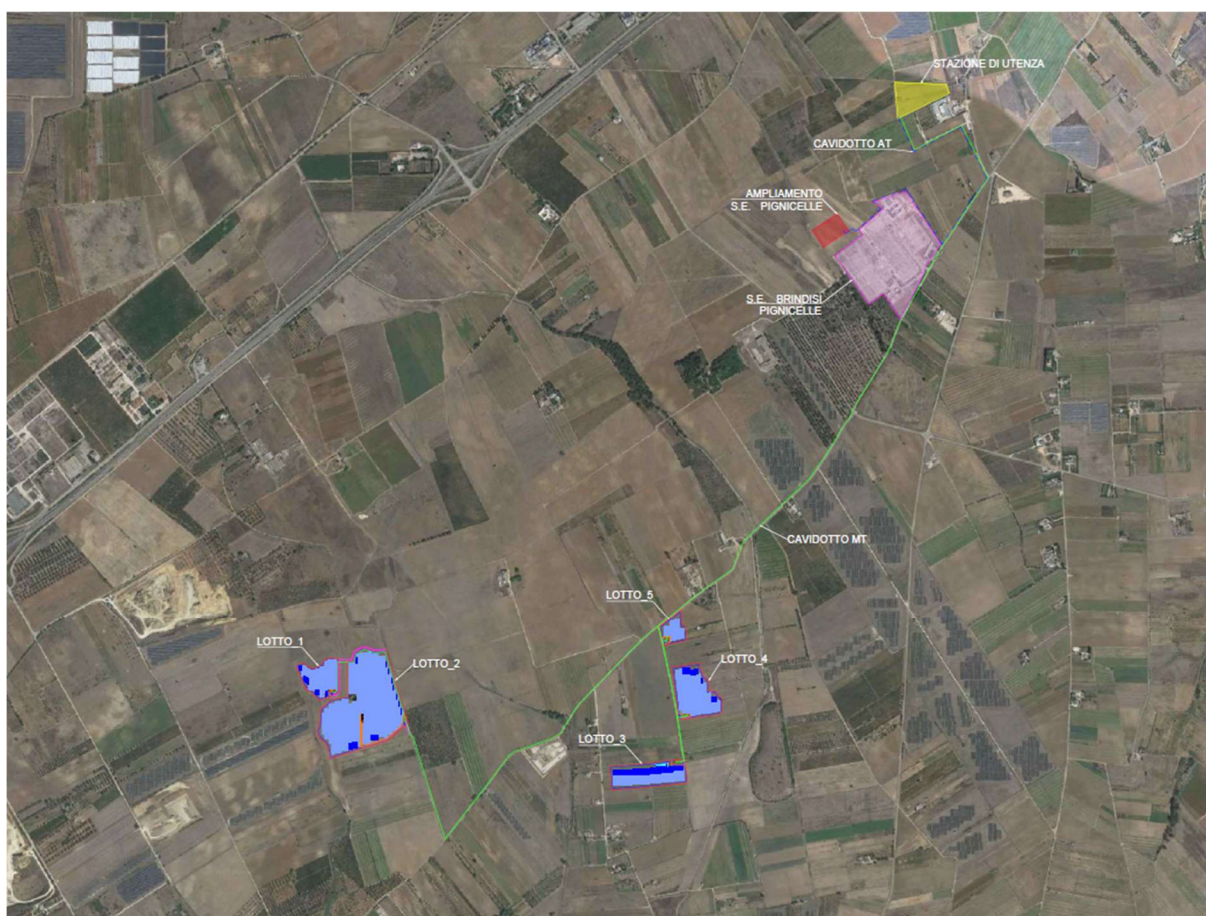


Figura 1: Inquadramento progetto su ortofoto

Studio di Ingegneria di Ciro Alberto Accanito	PROGETTO AGROVOLTAICO “CLUSTER AEPV11” Comune di Brindisi (BR) Relazione al piano particellare di esproprio	COLUMNS ENERGY s.p.a.
---	--	------------------------------

L'impianto si svilupperà su una superficie complessiva di circa 187.142 mq, in agro di Brindisi, interessando unicamente zone definite agricole dallo strumento urbanistico vigente del comune. Tutte le opere previste dal progetto verranno realizzate nel territorio del Comune di Brindisi. Di seguito l'elenco delle particelle sulle quali si svilupperanno i lotti di impianto:

N°	Comune	Foglio	Particella	Tipologia opere interessate
Lotti di impianto agrovoltaiico				
1	Brindisi	129	81 (parte)	Lotto 1
2	Brindisi	129	273 (parte)	Lotto 1
3	Brindisi	129	289 (parte)	Lotto 1
4	Brindisi	129	290 (parte)	Lotto 1
5	Brindisi	129	292 (parte)	Lotto 2
6	Brindisi	129	293 (parte)	Lotto 2
7	Brindisi	129	290 (parte)	Lotto 2
8	Brindisi	129	294	Lotto 2
9	Brindisi	129	57	Lotto 2
10	Brindisi	129	291 (parte)	Lotto 2
11	Brindisi	129	193	Lotto 2
12	Brindisi	129	197 (parte)	Lotto 2
13	Brindisi	129	298	Lotto 2
14	Brindisi	129	296 (parte)	Lotto 2
15	Brindisi	129	55 (parte)	Lotto 2
16	Brindisi	129	299 (parte)	Lotto 2
17	Brindisi	129	297 (parte)	Lotto 2
18	Brindisi	149	523 (parte)	Lotto 3
19	Brindisi	149	520	Lotto 3
20	Brindisi	149	656 (parte)	Lotto 4
21	Brindisi	149	639 (parte)	Lotto 4
22	Brindisi	149	638 (parte)	Lotto 4
23	Brindisi	149	741 (parte)	Lotto 5
24	Brindisi	149	736 (parte)	Lotto 5
25	Brindisi	149	737 (parte)	Lotto 5

3. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- Sentenza della Corte di Cassazione n.181 del 10 giugno 2011 “Abrogazione del comma 2 e 3 dell’art.40 del DPR n.327/2011”;

Studio di Ingegneria di Ciro Alberto Accanito	<p style="text-align: center;"> PROGETTO AGROVOLTAICO “CLUSTER AEPV11” Comune di Brindisi (BR) Relazione al piano particellare di esproprio </p>	COLUMNS ENERGY s.p.a.
--	---	-----------------------

- Regione Puglia Servizio LLPP Ufficio Regionale Espropri (BURP n.138 del 08-09-2011) “Declaratoria di illegittimità costituzionale dell’art.5-bis co. 4 del DL332/92 convertito con modificazioni dalla L359/92- Declaratoria di illegittimità costituzionale dell’art.40 commi 2 e 3 del DLgs 327/01 – Azioni Regionali finalizzate alla gestione omogenea ed unitaria della materia espropriativa sul territorio Pugliese – Direttiva contenente suggerimenti operativi in ordine al conseguente svolgimento delle attività istituzionali.

4. FASI OPERATIVE

La definizione delle superfici interessate è stata sviluppata in due fasi:

- acquisizione e verifica documentale
- rilievi e misurazioni

La prima fase è stata dedicata alla ricerca ed alla individuazione dei dati censuari (fogli, particelle e ditte catastali) ricadenti nei comuni interessati dai lavori anzidetti, in particolare sono stati acquisiti tutti i fogli catastali interessati. Nella seconda fase sono state determinate le aree da espropriare operando la sovrapposizione del tracciato di progetto sui fogli catastali, rappresentando per ogni elemento la relativa fascia di esproprio così determinata:

- Per cavidotto MT: 2 mt a sinistra + 2 mt a destra rispetto l’asse del cavidotto;
- Per cavidotto AT: 2,5 mt a sinistra + 2,5 mt a destra rispetto l’asse del cavidotto;

Per poter limitare al massimo eventuali pur piccoli errori di roto-traslazione, fisiologicamente riscontrabili in operazioni del genere, la sovrapposizione tra le planimetrie di progetto e le planimetrie catastali è stata effettuata foglio per foglio georeferendo tutto nel sistema di coordinate WGS84 – UTM 33.

Poiché l'intero sviluppo della parte grafica è stato assolto su supporto informatico (utilizzando fogli catastali in formato raster trasformati in vettoriali con un programma in ambiente CAD), il calcolo delle aree interessate dall'opera da realizzare è stato determinato in modo automatico basandosi sul metodo analitico. Successivamente, note le ditte catastali interessate con i relativi aggiornamenti e noti i valori di mercato delle aree da occupare, si è passati al calcolo delle indennità provvisorie predisponendo un foglio elettronico sul quale sono stati riportati i dati catastali (intestazione, foglio, particella, area, coltura registrata in catasto), gli estremi legislativi che contemplano gli espropri per pubblica utilità e tutte le altre informazioni necessarie al calcolo delle indennità.

5. AREE DI ESPROPRIO ED AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Preliminarmente si evidenzia che, ai fini della esecuzione del presente procedimento espropriativo trovano attuazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. 8/6/2001 n. 327 come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 302/2002, dalla legge n. 166/2002, dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla legge n. 244/2007 nonché le disposizioni contenute nella legge regionale della Regione Puglia 22/2/2005 n. 3 come modificata ed integrata dalla legge regionale 8/3/2007 n. 3. La tipologia dell'intervento è tale da richiedere

Studio di Ingegneria di Ciro Alberto Accanito	PROGETTO AGROVOLTAICO “CLUSTER AEPV11” Comune di Brindisi (BR) Relazione al piano particellare di esproprio	COLUMNS ENERGY s.p.a.
--	--	-----------------------

l'espropriazione del diritto di superficie (o asservimento) delle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico al futuro ampliamento della S.E. di Brindisi Pignicelle. Tutte le aree in oggetto risultano essere perlopiù pianeggianti ed incolte o coltivate a seminativo.

6. CALCOLO DELLE INDENNITÀ

Nel caso di indennità di esproprio di aree non edificabili, il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 art. 40, così come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, prevede quale indennità definitiva quella determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola. Le opere di cui alla presente proposta progettuale da inserire nei fondi oggetto di indennità sono le seguenti:

- Cavidotto interrato MT;
- Cavidotto interrato AT;

La stima per la determinazione del più probabile valore di mercato del terreno è stata condotta seguendo i “Valori Agricoli Medi Puglia” presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate, per la provincia di Brindisi dell'anno 2015, ultimo anno attualmente disponibile e disponibile al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/fabbricatiterreni/omi/banche-dati/valori-agricoli-medi/valori-agricoli-medi-puglia> .

7. QUADRO RIASSUNTIVO DEL CALCOLO DELL'INDENNITÀ

L'indennità relativa ai terreni oggetto di esproprio ai fini della realizzazione del progetto “CLUSTER AEPV11” è stata calcolata come somma di due valori: una indennità di asservimento che, come descritto dal D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 art. 40, viene determinata dalla superficie espropriata e dal valore di mercato del terreno, ed una indennità di cantierizzazione temporanea. In particolare, l'indennità per il cavidotto interrato MT ed AT è stata calcolata come il 50% del valore di mercato del terreno moltiplicato per la superficie da asservire (asservimento sottosuolo cavidotto in mq), cantierizzazione temporanea calcolata come un dodicesimo della superficie occupata moltiplicata per il valore di mercato del terreno.

8. CONCLUSIONI

La servitù permanente di elettrodotto deve prevedere a carico dei terreni interessati quanto segue:

- ❖ Lo scavo e l'interramento dei cavi elettrici per il trasporto dell'energia;

Studio di Ingegneria di Ciro Alberto Accanito	<p style="text-align: center;"> PROGETTO AGROVOLTAICO “CLUSTER AEPV11” Comune di Brindisi (BR) Relazione al piano particellare di esproprio </p>	COLUMNS ENERGY s.p.a.
--	---	-----------------------

- ❖ L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) dall'asse del cavidotto, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa dei cavi elettrici;
- ❖ La facoltà del beneficiario ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutti il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
- ❖ Le tubazioni, i cavi elettrici, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'opera in argomento sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà del Beneficiario che pertanto avrà facoltà di rimuoverle;) Il diritto del Beneficiario al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- ❖ Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Roma, Il Tecnico

08/03/2022

Ing. Ciro Accanito